

Il grandioso stabilimento, un modello del genere, dà lavoro a 1000 operai d' ambo i sessi (750 maschi e 250 femmine) e conta due motori a vapore, un'impianto di illuminazione elettrica, quattro molini per la frantumazione dei minerali e 130 macchine utensili, dei sistemi più perfezionati.

Il prodotto dello stabilimento è di 45000 quintali annui, che sono il risultato della lavorazione e combinazione di sabbie, feldossati, carbonato di soda, nitrato di soda, nitrato di potassa, minio, arsenico, antimonio, argilla refrattaria, manganese, ossidi metallici, oro, argento e carbone.

Tutte queste materie prime si ritirano in Italia, Belgio, Francia, Inghilterra, Chili ecc.

Anche le cristallerie da tavola vengono prodotte su larga scala nell' isola di Murano dalla *Società anonima Cristallerie Vetriere Riunite-Stabilimento già R. Franchetti - Murano*.

Il barone Comm. Raimondo Franchetti dando esempio nobilissimo del modo in cui può essere impiegata la ricchezza quando questa è vivificata dall'intelligenza e dall'amore del bene, fondò nel 1882, un' industria nuova per Venezia, quella cioè delle vetriere e cristallerie per uso da tavola.

Lo stabilimento, assai importante, è fornito delle più perfezionate macchine-utensili e dà lavoro a 760 operai tra maschi e femmine. Possiede 4 forni fusori da 12 crogiuoli, coperti, di cui tre in continua lavorazione. Questi danno circa 15 tonnellate di vetro lavorato nelle 24 ore, delle quali $\frac{2}{3}$ in articoli stampati, cioè bicchieri ed oggetti di fantasia.

Pel confezionamento dell' articolo fuso, havvi apposito riparto per tagliatura a ribrucatura a gaz nonchè una arrotoria per la molatura con 70 torni, mosso il tutto da una macchina a vapore della forza di 40 cavalli.

Il valore annuo della produzione sale a L. 1.200.000